

# Interventi a Bettona Controlli e tolleranza zero contro l'abusivismo edilizio

BETTONA - La tutela dell'ambiente si conferma uno dei punti cardine dell'amministrazione comunale bettonese guidata dal sindaco Lamberto Marcantonini.

Dopo l'intensificazione dei controlli finalizzati ad assicurare il massimo equilibrio tra allevamenti e ambiente circostante, in linea con quanto auspicato anche dall'assessore regionale Lamberto Bottini, l'amministrazione ha disposto accertamenti per contrastare l'abusivismo edilizio e verificare la compatibilità urbanistica delle costruzioni nel Comune di Bettona. Su mandato della giunta comunale, l'ufficio per i controlli urbanistici ha già individuato una serie di situazioni da sottoporre alla verifica delle autorità competenti: alcune costruzioni, sottolinea una nota dell'amministrazione, sembrano sanabili, altre, invece, risultano "palesamente ed esageratamente" irregolari: è il caso, definito "clamoroso", di una rimessa attrezzi ubicata in zona agricola, sottoposta a vincolo idrogeologico ed ambientale, che è divenuta una vera e propria "villetta in collina".

L'amministrazione comunale promette "pugno duro e tolleranza zero" con chi ha abusato o sta tentando ancora di farlo, perché ritiene breve il passo che va dall'abusivismo edilizio all'evasione Ici e Tarsu. "Questa amministrazione co-

munale - spiega il vicesindaco con delega sull'ambiente Valerio Bazzoffia - ha adottato, tra le altre cose, una ordinanza per la riduzione del 50% dei suini a Bettona, ha deciso di slacciare tutti gli allevamenti fuori territorio dal depuratore gestito dalla Codep, sta portando avanti un progetto per la delocalizzazione delle stalle dai centri abitati, per favorire la chiusura di alcuni allevamenti, la ristrutturazione della Codep e l'ammodernamento secondo i criteri Ue

letti - ho espresso fondati dubbi circa la legittimità della mozione, poiché ai sensi dell'articolo 44 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e delle norme statutarie e regolamentari del Comune le commissioni di indagine riguardano esclusivamente attività amministrative comunali". Il vicesindaco Valerio Bazzoffia ha espresso dichiarazione di voto contrario alla mozione sottolineando inoltre le gravi responsabilità politico-istituzionali che

## In Consiglio respinta la mozione per creare una commissione d'indagine sull'impianto di depurazione Codep

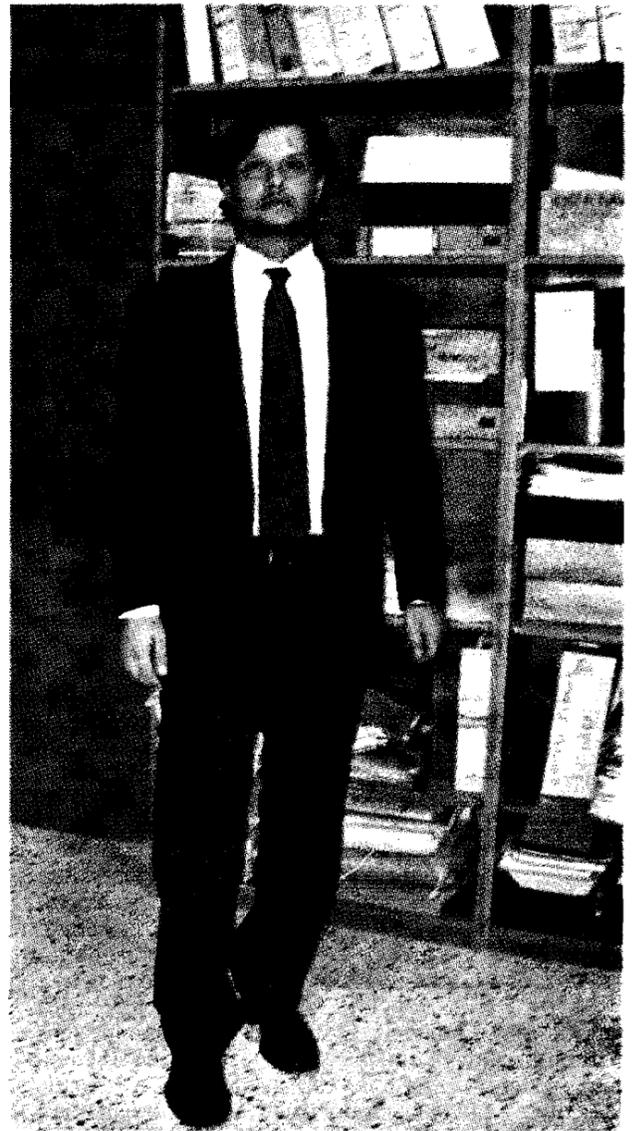
di tutte le stalle".

E sempre a Bettona, si è svolto giovedì pomeriggio il consiglio comunale (nove i punti all'ordine del giorno), trasmesso per la prima volta anche online. Nel corso della seduta, è stata respinta la mozione attraverso cui la lista civica per l'ambiente proponeva la nomina di una commissione d'indagine sul funzionamento dell'impianto di depurazione gestito dalla cooperativa di allevatori Codep. "Nel merito - spiega il presidente del consiglio comunale Filippo Camil-

hanno aggravato ed accelerato la situazione di emergenza ambientale: quelle degli organi di controllo interno della Codep, quelle delle precedenti amministrazioni, quelle delle autorità di vigilanza ambientale, sanitaria e giudiziaria.

Bazzoffia ha anche aggiunto che tutte le attività necessarie all'installazione di centraline di controllo dell'impianto gestito dalla Codep sono state espletate dal Comune.

Flavia Pagliochini



Valerio Bazzoffia Il vicesindaco con delega all'ambiente di Bettona è intervenuto sulla questione Codep

## CIOTTI SPUNTA E punta il dito sul "Prg stravolto dalle tante varianti" "Eccessiva la cementificazione sul territorio"



Roldano Boccali  
Bastia Umbra

Luigino Ciotti ha annunciato ufficialmente la sua uscita dal Partito della Rifondazione Comunista.

Una decisione non improvvisa, bensì ponderata e maturata con le vicende nazionali del partito. Lo stesso Ciotti fa un'analisi della situazione locale, dove è in atto una crisi politica della coalizione di governo della città: dimissioni del consigliere Antonini, dimissioni dal Pdc, scontro politico e di proposte nel nuovo Pd tra Pecci e Brozzi, abusi edilizi e soprattutto scarsa efficienza amministrativa.

"La crisi - ha sottolineato Ciotti -

## "La nascita dei comitati popolari dimostra l'aperta contestazione dell'operato del Comune"

è evidenziata dalla nascita di comitati popolari, come quello di Mezzomiglio contro il progetto ex Deltafina, che non solo sono stati capaci di fare svariate

proteste, incontri pubblici, ma soprattutto la marcia del 15 settembre con oltre 500 persone, che ha attraversato la città, per la prima iniziativa del genere nella storia di Bastia di aperta contestazione dell'operato dell'amministrazione comunale".

"I cittadini - ha aggiunto Ciotti - stanno prendendo coscienza che è errato il modello di sviluppo della città basato su una eccessiva cementificazione che subordina il bene pubblico agli interessi privati ed è cominciata una aperta contestazione. Dall'altro canto lo stesso Prg viene stravolto dalle tante varianti in atto, 33 dal 2001 ad oggi, ma quasi tutte concentrate negli ultimi due anni e dal venir meno di molte regole come l'attuazione del Pip nella zona industriale dimostra".

"Le opere che si mettono in moto - ha detto ancora Ciotti - non sembrano far parte di un piano organico e di una visione d'insieme della città. Vorrei solo segnalare che ad una mia richiesta del gennaio 2006 alla Provincia di Perugia circa la legittimità delle scelte sull'area di via Irlanda ad oggi il Comune di Bastia non ha ancora inviato gli atti. Perché? E tutto ciò è lecito? Inoltre vorrei evidenziare la mia profonda aversità alla delibera che impedisce, per almeno 18 mesi, finché non sarà costruito un campo sosta per i nomadi di fermarsi per tutti i migranti che fino a prova contraria non sono solo i cosiddetti zingari. Su questa questione so di essere in minoranza rispetto all'opinione pubblica oltre che da solo in consiglio comunale, ma ribadisco che tale scelta la ritengo non solo incostituzionale, ma anche contraria sia alla carità cristiana che alla solidarietà comunista".

### In breve

#### Si suicida un sessantenne a Capodacqua di Assisi

■ ASSISI - Anziano si suicida. Alle ore 11.00 circa di ieri, nella frazione di Capodacqua di Assisi un uomo, F.U., sessantenne del luogo, si suicidava, all'interno di un capanno adiacente la propria abitazione, mediante impiccagione con una corda fissata alla trave del soffitto. Sul posto è intervenuta immediatamente la locale stazione dei carabinieri di Santa Maria degli Angeli.

I militari hanno proceduto ai rilievi del caso, anche se sono rimaste sconosciute le motivazioni. Sono stati comunque avviati accertamenti per far luce sul tragico gesto dell'anziano.

#### Si chiude domani il "Light Show" nella piazza di San Francesco

■ ASSISI - Si chiuderà domani il "Light Show", il grande mercato di luci e candele ospitato nella Piazza Inferiore di San Francesco, facente parte della manifestazione "Cera una volta", conclusasi il 9 dicembre scorso nella città di San Francesco.

All'interno del "Light Show", prorogato di comune accordo tra l'amministrazione comunale e il Sacro Convento di San Francesco è possibile trovare una vasta gamma di prodotti dalle candele più tradizionali a quelle più fashion, dai colori e profumi più diversi, dai cerini ai candelabri ed alle bugie, ma c'è spazio anche per le candele votive e la cera lacca.

#### Sicurezza, il sindaco Claudio Ricci ringrazia le forze dell'ordine

■ ASSISI - Il sindaco di Assisi Claudio Ricci e l'amministrazione comunale, hanno voluto ringraziare carabinieri, polizia, guardia di finanza, guardia forestale e vigili urbani per il "grande lavoro svolto al fine di assicurare, in tutto il territorio, un adeguato livello di sicurezza.

Grazie alla collaborazione fra le forze di sicurezza il controllo del territorio numerosi sono stati, in questo anno, i fermi per droga, piccola criminalità, le azioni contro accattonaggio e nomadismo. E anche visivamente si nota questa maggiore attività".